



Vieni a scoprire le novità e come potresti diventare **protagonista**.

Ci troveremo **in chiesa**, ti aspettiamo!

Piazza Madonna dei Poveri, 1, Milano
02 4870 6703 / www.parrocchiamadonnadeipoveri.it



MADONNA DEI POVERI

Notiziario Parrocchia MADONNA DEI Poveri

Parroco: P. Mario Mela, osj tel: 02 48706703

Viceparroco: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 16,30 (capp. p.za Olivelli) - **18,00**

Festive: 8.30-10,00 - 11,15 - 12,30 (in filippino) - **18,00**

1^A DI GUARESIMA

Gl 2,14b-18; Sal 50; 1Cor 9,24-27; Mt 4,1-11

fsercizi di libertà e bellezza

Inizia un cammino quaresimale e ci viene in aiuto la Parola di Dio con il brano che la liturgia ci propone in questa domenica.

Gesù ha appena ricevuto il Battesimo nel fiume Giordano e lo Spirito lo conduce già nel deserto.

Un tempo di quaranta giorni, c'è il richiamo all'esperienza del popolo di Israele peregrinante deserto nei suoi quattro lustri in cammino verso la Terra promessa.

Gesù si sottopone a un duro digiuno e al termine di questo periodo il diavolo si insinua per distoglierlo dal suo proposito.

Il divisore agisce come sempre con tentazioni.

La prima tentazione è quella che invita Gesù a trasformare le pietre in pani per sfamarsi, ma il Signore risponde citando la Scrittura che afferma: "Non di solo pane vive l'uomo". La prima tentazione richiama la dimensione materiale.

La seconda tentazione è un invito a prostrarsi al demonio per avere in cambio il potere di regni che il diavolo stesso fa vedere a Gesù invitandolo a porsi su una montagna per accorgersi della grandezza della promessa che intende garantire al Signore. Questa è la tentazione del potere a cui il Figlio di Dio si sottrae ricordando che solo al Signore occorre prostrarsi. Nella terza tentazione il diavolo invita Gesù a esercitare la sua forza e il suo comando sugli angeli per salvarsi. L'astuto diavolo lo pone sul punto più alto del tempio e lo invita a buttarsi giù per mostrare la veridicità della Scrittura che mostra come al Figlio di Dio sarebbero venuti in aiuto le schiere celesti.

Gesù risponde invitando il diavolo a considerare la Scrittura che esorta a non mettere alla prova il Signore Dio.



Questo brano che segna l'inizio di questo cammino mette in evidenza la nostra condizione di uomini su questa terra prendendo consapevolezza della fragilità, che ci caratterizza, per accogliere la grazia che libera dal peccato e infonda una nuova forza in Cristo.

C'è un richiamo a come la fede cristiana, pur comportando una lotta contro i dominatori del mondo nel quale il diavolo è in opera senza stancarsi, sia implicata ad avvicinare l'uomo a Dio.

Allora la Quaresima consiste nell'entrare nel deserto per farlo tornare un giardino della comunione con Dio come era prima del peccato originale. Rompendosi la comunione con Dio si è venuto ad incrinare l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente e il giardino si è trasformato in deserto. L'uomo si ritiene Dio del creato e se ne sente padrone assoluto.

Siamo chiamati a una conversione di cui la Quaresima rappresenta il segno sacramentale con i tre pilastri.

Digiuno come risposta alla tentazione del demonio nei confronti di Gesù affinché l'uomo possa comprendere che non solo di pane vive l'uomo e quindi si abbandoni una dimensione troppo materiale della vita in cui ci si preoccupa di cosa mangiare e non di come alimentare lo spirito. Il digiuno diventa la porta per vivere in pienezza gli altri due pilastri. Il digiuno ha la capacità di frenare il peccato non è come si può pensare oggi nella cultura del benessere una misura terapeutica per il corpo. È una terapia per curare ciò che impedisce ai credenti di conformare loro stessi alla volontà di Dio.

Elemosina educa alla generosità dell'amore diventa risposta alla tentazione del diavolo di usare il potere facendo meno dei fratelli e anzi di utilizzarli. San Giovanni Benedetto Cottolengo affermava: "Non contate mai le monete che date, perché io dico così sempre: nel fare l'elemosina la mano sinistra non ha da sapere ciò che fa la destra, anche la destra non ha da sapere ciò che fa essa medesima".

Pilastro importante è la preghiera che consiste nel riscoprire la forza dell'Eucaristia e del Sacramento della Penitenza oltre che la meditazione profonda della Parola di Dio. La preghiera che ci aiuta a non tentare il Signore ma di entrare in un dialogo vero e profondo con Lui.

Alcuni spunti per non perdersi. Buona Quaresima!

(liberamente tratto da don Michele Cerutti https://www.qumran2.net/parole-nuove/commenti.php?mostra_id=45325)

Benedizione delle famiglie

Lunedì 7	Via Osteno 8 e/f-villette	Via G. di Breganze 2-4
Martedì 8	Via Osteno 4 villette	e via Osteno 2
Venerdì 11	Via Osteno 2	

Calendario messe

Sabato 5	16,30 18,00	(Capp. Olivelli) Def.to Lazzaro; def.ti coniugi Sironi e Bai Aldo
Domenica 6 <i>1ª di Quaresima</i>	8,30 10,00 11,15 12,30 18,00	Def.to Salvatore Secondo l'intenzione di chi offre; def.to Mario Zani; def.to Pietro Pontiggia; def.ti Soardi Artemio e Maurizio; def.to Ugaglia Dalma-zio Def.ti Monica e Paolo <i>Battesimo di Saludo Phil Junrich (in filippino)</i> Per la comunità parrocchiale.
Lunedì 7	8,00 18,00	
Martedì 8	8,00 18,00	Def.to Nunzio e def.ti fam. Ballato
Mercoledì 9	8,00 18,00	
Giovedì 10	8,00 18,00	<i>Non c'è messa</i>
Venerdì 11	18,00	<i>Via Crucis</i>
Sabato 12	8,00 16,30 18,00	(Capp. Olivelli)
Domenica 13 <i>2ª di Quaresima</i>	8,30 10,00 11,15 12,30 18,00	Per la comunità parrocchiale. Def.ta suor Giulia; def.ta suor Giovanna; def.ta suor Salvatorina; def.ta suor Rosa; def.ti Flora e Adriano Grigio Def.ti Vincenzo e Gigi <i>(in filippino)</i>

Avvisi

Mercoledì 9 e giovedì 10 non c'è disponibilità di sacerdoti	
Giovedì 10	Non c'è la messa delle 8,00
Venerdì	ore 18: Via Crucis

Briciole d'oro

Sia lungo o breve il cammino, piano o malagevole, si vegga o non si vegga per vista umana la meta, o in fretta o adagio, con Te, o Giuseppe, noi siamo sicuri di andar sempre bene.

(da una lettera di San Giuseppe Marelli a don Cortona 8 marzo 1891)